

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Pemetrexed Sun Pharma» (pemetrexed) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

La società, fatte salve le disposizioni in materia di smaltimento scorte, nel rispetto dell'art. 13 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60, si impegna a mantenere una fornitura costante adeguata al fabbisogno del Servizio sanitario nazionale.

Si intendono negoziate anche le indicazioni terapeutiche, oggetto dell'istanza di rimborsabilità, ivi comprese quelle attualmente coperte da brevetto, alle condizioni indicate nella presente determina.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Pemetrexed Sun Pharma» (pemetrexed) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico/biosimilare è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle venti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico/biosimilare è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006, che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscano a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 24 ottobre 2022

Il dirigente: TROTTA

22A06213

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 2 agosto 2022.

Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo «Vesuvio-Pompei-Napoli». (Delibera n. 29/2022).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge n. 59 del 1997, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42», e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, nonché l'art. 6, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, «d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, stipula con le regioni e le amministrazioni competenti un Contratto istituzionale di sviluppo» (di seguito CIS) che destina le risorse del FSC assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, gli articoli 9 e 9-bis che prevedono specifiche disposizioni per accelerare l'utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per l'attuazione degli interventi strategici per la crescita del Paese, modificando la disciplina del CIS, di cui all'art. 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011;



Visto il decreto-legge dell'8 agosto 2013, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e, in particolare, l'art. 1, che istituisce presso il Ministero della cultura, di seguito MIC, l'Unità Grande Pompei, la quale assume le decisioni relative alla progettazione e alla realizzazione e gestione degli interventi inclusi nel Piano strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel Piano di gestione del sito UNESCO «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata» attribuendone le funzioni di rappresentanza legale al direttore generale della stessa Unità;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito ACT, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia e prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri, per rafforzare l'attuazione della politica di coesione e garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e l'integrale utilizzo delle relative risorse dell'Unione europea assegnate allo Stato Italiano, possa avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. anche ai sensi dell'art. 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività» convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 2, comma 5-ter che individua lo strumento del CIS per la realizzazione del Piano strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel Piano di gestione del sito UNESCO «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata»

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;

Considerato che la dotazione complessiva del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, pari a 68.810,00 milioni di euro, risulta determinata come segue:

un importo pari a 43.848,00 milioni di euro, inizialmente iscritto in bilancio quale quota dell'80 per cento della dotazione di 54.810,00 milioni di euro, individuata dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)»;

un importo pari a 10.962,00 milioni di euro, stanziato per gli anni 2020 e successivi dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019», quale rimanente quota del 20 per cento inizialmente non iscritta in bilancio;

un importo di 5.000 milioni di euro, quale dotazione stanziata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante

«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

un importo di 4.000 milioni di euro, quale dotazione stanziata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

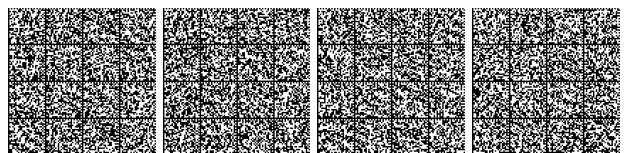
un importo di 5.000 milioni di euro, quale ulteriore dotazione stanziata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», e, in particolare, l'art. 1, comma 703, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'impiego delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo alla lettera g) che, in sede di attuazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPE, l'Autorità politica per la coesione coordina l'attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione di appositi CIS;

Considerato il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e, in particolare, l'art. 7, comma 1, che, al fine di accelerare l'attuazione di interventi di notevole complessità aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi e che richiedono un approccio integrato, indica nel Presidente del Consiglio dei ministri o nel Ministro delegato per il sud e la coesione territoriale, l'Autorità politica che individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi CIS, su richiesta delle amministrazioni interessate;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», e, in particolare, l'art. 44, comma 10-bis, che sancisce la possibilità di finanziarie con le risorse del FSC non rientranti nel Piano di sviluppo e coesione i CIS di cui al citato art. 7, comma 1 del decreto-legge n. 91 del 2017, nonché il comma 12, il quale stabilisce che «in relazione alle nuove risorse del Fondo sviluppo e coesione attribuite con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non ancora programmate alla data di entrata in vigore del presente decreto, le proposte di assegnazione di risorse da sottoporre al CIPE per il finanziamento di interventi infrastrutturali devono essere corredate della positiva valutazione tecnica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione. Salvo diversa e motivata previsione nella delibera di assegnazione del CIPE, tali assegnazioni decadono ove non diano luogo a obbligazioni giuridicamente vincolanti entro tre anni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della medesima delibera. Le relative risorse non possono essere riassegnate alla medesima Amministrazione»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2-bis, 2-ter,



2-*quater* e 2-*quinqües*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-*bis* che «gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Considerato che la lettera *f*) del comma 178 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», ripropone quanto già previsto dal richiamato comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come integrato dal richiamato art. 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, ponendo in capo al Ministro per il sud e la coesione territoriale l'onere di individuare gli interventi infrastrutturali di notevole complessità e quelli di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali e caratterizzati da una complementarietà rilevante tra loro, per i quali si debba procedere alla sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e all'art. 9-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Vista la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, recante «Attuazione dell'art. 11, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater* e 2-*quinqües*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'art. 14, il quale stabilisce che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, previste dal medesimo decreto-legge, si applicano anche ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all'art. 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Maria Rosaria Carfagna, è stato conferito l'incarico per il sud e la coesione territoriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega di funzioni al Ministro per il sud e la coesione territoriale, onorevole Maria Rosaria Carfagna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Segretario del Comitato intermini-

steriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale;

Considerato che in data 15 dicembre 2021 il Ministro per il sud e la coesione territoriale ha avviato la fase di concertazione con le amministrazioni centrali interessate, la regione Campania e i rappresentanti degli Enti locali, volta alla sottoscrizione di un CIS denominato «Vesuvio-Pompei-Napoli» e all'individuazione delle relative priorità progettuali;

Vista la nota prot. n. 19190 del 16 dicembre 2021, con la quale l'ACT ha comunicato ai soggetti interessati le linee guida di azione e il cronoprogramma ai fini della sottoscrizione del CIS, invitando i medesimi ad inviare le proposte progettuali entro il termine del 15 gennaio 2022. Nella citata comunicazione venivano, tra l'altro, specificati:

gli ambiti di intervento, di seguito riportati: «Cultura», con interventi mirati al rilancio culturale, inteso come volano per la rinascita «Turismo» con particolare riferimento alla valorizzazione e fruibilità dell'attrattore culturale; «Inclusione sociale» e «Rigenerazione urbana», con particolare riferimento alle linee di azione che conducono a una maggiore inclusività sociale per i territori che quotidianamente convivono con un rilevante livello di ingerenza della criminalità;

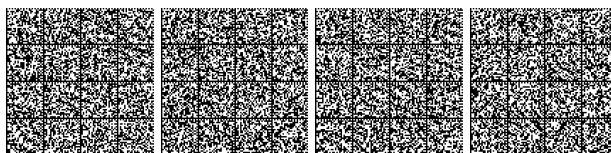
i criteri per la valutazione delle proposte progettuali, di seguito riportati: complementarietà e integrazione con la programmazione regionale e con le altre progettualità presenti sul territorio; cantierabilità, intesa in termini di rapidità di realizzazione dell'intervento; strategicità, declinata nei seguenti cinque indicatori (impatto e sostenibilità ambientale; creazione di partnership; impatto sociale e sull'occupazione; impatto di sistema, progettazione sovracomunale); nonché la significatività economica, individuata nell'entità di un fabbisogno finanziario intorno al milione di euro;

Tenuto conto che gli interventi dovranno essere ricondotti alle aree tematiche di cui alla delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 ai fini dell'inserimento dei dati nel sistema nazionale di monitoraggio della politica di coesione (BDU);

Vista, altresì, la nota prot. n. 19570 del 21 dicembre 2021, con la quale l'ACT ha coinvolto il partenariato economico e sociale al fine di attivare ogni possibile sinergia a livello territoriale;

Tenuto conto che i territori hanno inviato complessivamente n. 138 proposte progettuali, per un fabbisogno di investimenti di circa 1.592,00 milioni di euro. L'Agenzia per la coesione territoriale e l'Agenzia nazionale per l'attrazione e lo sviluppo d'impresa S.p.a., cui è stato affidato il coordinamento delle attività, dopo aver analizzato il parco progetti, hanno individuato gli interventi a priorità alta meritevoli di immediato finanziamento, sulla base dei criteri sopra citati. Le risultanze dell'istruttoria sono state oggetto di successivo confronto con l'Unità «Grande Pompei» e con la Regione Campania;

Tenuto conto, inoltre, che alle progettualità sopra citate sono stati aggiunti altri 14 progetti per un valore complessivo di 73,2 milioni di euro, individuati dal Ministero della cultura e già coperti da risorse finanziarie di competenza del medesimo Ministero;



Tenuto conto, altresì, che, nella riunione del 17 maggio 2022, il Tavolo dei sottoscrittori del CIS, presieduto dal Ministro per il sud e la coesione territoriale, ha approvato lo schema di Contratto, recante gli elenchi di progetti allegati al medesimo, così suddivisi:

n. 45 interventi di Priorità alta, con indicazione dei relativi CUP, per un importo complessivo di 287.729.259,36 euro, immediatamente finanziabili, di cui 31 interventi a valere sulle risorse del FSC, programmazione 2014-2020, per un importo di 214.437.442,92 euro e n. 14 interventi, a valere sulle risorse del MIC, per un importo complessivo di 73.291.816,44 euro;

n. 86 interventi di Priorità media, per un importo complessivo di 613.156.903,59 euro;

n. 20 interventi di Priorità bassa, per un importo complessivo di 763.508.575,00 euro;

Considerato che, nella medesima riunione del 17 maggio 2022, i rappresentanti delle parti contraenti hanno dato mandato al Presidente del Tavolo di avanzare una proposta di finanziamento a questo Comitato dei n. 31 interventi di Priorità alta, per un fabbisogno finanziario complessivo pari a 214.437.442,92 euro;

Tenuto conto che in data 17 maggio 2022 il Ministro per il sud e la coesione territoriale ha formalmente sottoscritto, insieme al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero dell'interno - Prefettura di Napoli, al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, al Ministero della cultura, al Ministero del turismo, al Ministero della transizione ecologica, all'Agenzia nazionale per l'attrazione e lo sviluppo d'impresa S.p.a., alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, il CIS «Vesuvio-Pompei-Napoli» al fine di favorire la rapida realizzazione di progetti e investimenti volti a rilanciare i territori interessati;

Considerato che l'efficacia del sopra indicato CIS, limitatamente agli interventi finanziati con risorse del FSC 2014-2020, è subordinata al perfezionamento della presente delibera ai sensi dell'art. 8, comma 1, del contratto stesso;

Vista la nota del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro per il sud e la coesione territoriale, prot. n. 1276-P del 6 luglio 2022, e l'allegata nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente la proposta di assegnazione di 214.437.442,92 euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Vesuvio-Pompei-Napoli», con il seguente profilo finanziario, attese le attuali disponibilità di bilancio:

in conto residui 2020, per 17.376.725,20 euro;
in conto residui 2021, per 64.524.212,93 euro;
per l'annualità 2022, per 1.622.948,53 euro;
per l'annualità 2023, per 5.479.763,82 euro;
per l'annualità 2024, per 11.914.488,04 euro;
per l'annualità 2025, per 113.519.304,40 euro;

Vista, altresì, la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il sud e la coesione territoriale, prot. n. 1488-P del 28 luglio 2022, che specifica come il CIS offra una risposta integrata di progettualità singolarmente non complesse ma caratterizzate da complementarietà rilevante fra loro. Tale complementarietà è uno degli elementi valutativi che, oltre la rapidità di messa a terra del progetto e la strategicità, caratterizza la fase istruttoria della scelta degli interventi;

Tenuto conto che in data 26 luglio 2022 la Cabina di regia, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri 25 febbraio 2016 ai sensi della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha condiviso l'opportunità di procedere a tale assegnazione;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale;

Delibera:

1. Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Vesuvio-Pompei-Napoli».

1.1 A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, è disposta l'assegnazione di 214.437.442,92 euro per il finanziamento del CIS «Vesuvio-Pompei-Napoli», destinati alla copertura finanziaria degli interventi di priorità alta riportati nella tabella allegata alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante, con il seguente profilo finanziario:

in conto residui 2020, per 17.376.725,20 euro;
in conto residui 2021, per 64.524.212,93 euro;
per l'annualità 2022, per 1.622.948,53 euro;
per l'annualità 2023, per 5.479.763,82 euro;
per l'annualità 2024, per 11.914.488,04 euro;
per l'annualità 2025, per 113.519.304,40 euro.

Le risorse saranno trasferite nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio.

2. Attuazione e monitoraggio degli interventi

2.1 Le modalità attuative, di gestione e di monitoraggio, nonché le responsabilità e gli obblighi sono definite nell'ambito del CIS «Vesuvio-Pompei-Napoli», ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni.

2.2 Gli interventi oggetto del presente finanziamento dovranno essere ricondotti, entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera, alle aree tematiche di cui alla delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2, ai fini dell'inserimento dei dati nel sistema nazionale di monitoraggio della politica di coesione (BDU).

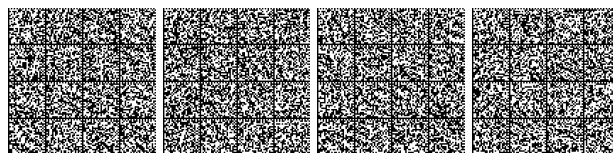
2.3. In linea con le disposizioni di cui all'art. 44, comma 12, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, citato nelle premesse, le assegnazioni ai singoli interventi riportati nella tabella di cui al precedente punto 1.1 decadono, ove non diano luogo a obbligazioni giuridicamente vincolanti, entro tre anni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera.

Roma, 2 agosto 2022

Il Presidente: DRAGHI

Il Segretario: TABACCI

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 2022
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1547



CIS Vesuvio-Pompei- Napoli - Allegato Interventi Priorità Alta

prog.	AMMINISTRAZIONE PROPONENTE	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS
A1.1	BOSCOREALE	BIOMA BIOPARCO MEDITERRANEO: AMBIENTE, AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE - LOTTO 1	BOSCOREALE	J12H22000080001	15.000.000,00 €
A1.2	BOSCOTRECASE	ALLARGAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI VIA CALABRESE	BOSCOTRECASE	H27H18002500005	2.817.376,02 €
A1.3	CASTELLAMMARE DI STABIA	RIQUALIFICAZIONE E FUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO ANTICHE TERME ED ANNESSO PARCO DELLE ACQUE	CASTELLAMMARE DI STABIA	E84E22000010001	12.134.281,17 €
A1.4	ERCOLANO	COLLEGAMENTO MOLO BORBONICO DI VILLA FAVORITA CON I PORTI DI PORTICI E TORRE DEL GRECO ATTRAVERSO UN NUOVO WATERFRONT - LOTTO 1	ERCOLANO	G35I22000010006	12.000.000,00 €
A1.5	GRAGNANO	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MUSEO DELLA PASTA GRAGNANO MEDIANTE ADEGUAMENTO E ALLESTIMENTO DEL ROOF GARDEN E DELLE AREE PERTINENZIALI	GRAGNANO	B17H220000530001	1.500.000,00 €
A1.6	NAPOLI	COMMUNITY HUB NELL'EX FORNO COMUNALE	NAPOLI	B63D22000030005	8.000.000,00 €
A1.7	NAPOLI	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE EX CORRADINI - LOTTO 1	NAPOLI	B67B22000080005	12.000.000,00 €
A1.8	NAPOLI	NAPOLI LUNGO EST TERRAZZA A MARE	NAPOLI	B69J220000510004	7.000.000,00 €
A1.9	PIMONTE	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SITO STORICO DEL COMPLESSO MEDIEVALE DI PINO A PIMONTE	PIMONTE	H29D22000020001	3.000.000,00 €
A1.10	POGGIOMARINO	FRUIBILITÀ DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI LONGOLA - REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO PEDONALI DI INTERCONNESSIONE CON I TERRITORI LIMITROFI	POGGIOMARINO	J31B21005440001	6.000.000,00 €
A1.11	SAN GIORGIO A CREMANO	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA CASERMA EX CAVALIERI VIA BOTTEGHELLE - LOTTO 1	SAN GIORGIO A CREMANO	D64J22000000001	9.000.000,00 €
A1.12	SANTA MARIA LA CARITÀ	COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE CULTURALE E SPORTIVO DI VIA CARBARA - REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	SANTA MARIA LA CARITÀ	D21B220000010001	1.450.657,15 €
A1.13	SCAFATI	PALAZZO STORICO MAYER	SCAFATI	G88B18000080001	1.444.064,16 €
A1.14	TORRE ANNUNZIATA	COLLEGAMENTO STRADALE CON PISTA CICLABILE PROTA/GAMBARDELLA	TORRE ANNUNZIATA	G41B180000330001	1.219.565,00 €
A1.15	TORRE DEL GRECO	INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO EROSIONE COSTIERA E PER IL RECUPERO AMBIENTALE DEL LITORALE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	J52H22000020001	12.794.543,42 €
A1.16	TRECASE	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO ED AREA A VERDE IN VIA MANZONI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TURISTICA	TRECASE	E31B22000040001	2.500.000,00 €
A1.17	UNITÀ GRANDE POMPEI	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO DEL MUSEO DEL VINO A TRECASE	COMUNE DI TRECASE	E37H220000140001	1.218.000,00 €
A1.18	UNITÀ GRANDE POMPEI	RICONVERSIONE LINEA FERROVIARIA TORRE ANNUNZIATA-CASTELLAMMARE DI STABIA- GRAGNANO IN TRAM LEGGERO - LOTTO 1	RFI - EAV	F97D21000010001	33.171.581,00 €
A1.19	UNITÀ GRANDE POMPEI	COPERTURA TRINCEA CIRCUMVESUVIANA E RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO IN PORTICI LOTTO 1	COMUNE DI PORTICI	J71B21005280001	15.000.000,00 €
A1.20	UNITÀ GRANDE POMPEI	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO: RIQUALIFICAZIONE DEI CONFINI NORD OVEST DEL SITO ARCHEOLOGICO VERSO LA CITTÀ MODERNA CON INTERVENTI VOLTI ALLA STABILIZZAZIONE DELLE SCARPATE, DEI CUNICOLI BORBONICI E A FAVORIRE LA FRUIZIONE DELLE AREE DEL SITO CHE SI TROVANO LUNGO I CONFINI DEL PARCO	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO	F32F21000580001	1.659.150,00 €
A1.21	UNITÀ GRANDE POMPEI	REALIZZAZIONE DI NUOVI DEPOSITI ARCHEOLOGICI INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI, INCLUSA LA CENTRALE IMPIANTI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO - PROGRAMMA "SMART BUILDINGS: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MOBILE".	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO	F34H21000010001	8.546.000,00 €
A1.22	UNITÀ GRANDE POMPEI	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DEI MOLINI MARZOLI A TORRE DEL GRECO - LOTTO 1	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	J54H22000020001	7.000.000,00 €
A1.23	UNITÀ GRANDE POMPEI	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI OPLONTIS: LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E DI REVISIONE DELLA COPERTURA DELLA VILLA A	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	F45F220000330005	3.660.000,00 €



prog.	AMMINISTRAZIONE PROPONENTE	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS
A1.24	UNITÀ GRANDE POMPEI	PARCO URBANO A SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO DI POMPEI: LUOGO DELLA INTERCONNESSIONE URBANA E DEI SERVIZI - LOTTO 1	COMUNE DI POMPEI	F64H22000070001	7.500.000,00 €
A1.25	UNITÀ GRANDE POMPEI	RECUPERO DEL GIARDINO BOTANICO DELLA REGGIA DI QUISISANA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ DELL'AMBIENTE NATURALE IN CASTELLAMMARE DI STABIA	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	F89D22000110005	2.522.225,00 €
A1.26	UNITÀ GRANDE POMPEI	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DI QUISISANA IN CASTELLAMMARE DI STABIA	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	F89D22000110005	3.300.000,00 €
A1.27	UNITÀ GRANDE POMPEI	PARCO ARCHEOLOGICO GEOLOGICO NATURALISTICO CAVA RANIERI E VALORIZZAZIONE DELLE VILLE ROMANE A TERZIGNO	COMUNE DI TERZIGNO	F32F22000050001	6.000.000,00 €
A1.28	UNITÀ GRANDE POMPEI	CAVA RANIERI IN TERZIGNO: ACCESSIBILITÀ E COPERTURE PER L'AREA ARCHEOLOGICA DI VILLA 2	COMUNE DI TERZIGNO	F33D20002000001	1.500.000,00 €
A1.29	UNITÀ GRANDE POMPEI	COPERTURA TRINCEA FERROVIARIA E AMPLIAMENTO PARCO VILLA PARNASO A TORRE ANNUNZIATA	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	G45I22000000001	7.000.000,00 €
A1.30	VICO EQUENSE	PERCORSO DEGLI OLIMPIONICI	VICO EQUENSE	I31B220000890001	5.000.000,00 €
A1.31	VICO EQUENSE	PERCORSO ARCHEOLOGICO AEQUANO	VICO EQUENSE	I71C22000030001	3.500.000,00 €
					214.437.442,92 €

